



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
PROVINCIA DI VERONA

Bilancio di previsione
2023 – 2024 - 2025
Nota integrativa

INDICE GENERALE

Premessa.....	pag. 4
I criteri di valutazione adottati.....	pag. 4
Quadro generale riassuntivo 2023 – 2024 – 2025.....	pag. 6
Equilibri di bilancio 2023 – 2024 – 2025.....	pag. 7
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate.....	pag. 11
Entrata.....	pag. 11
Imposte e tasse e proventi assimilati.....	pag. 11
IMU.....	pag. 12
TARI – Tassa Rifiuti.....	pag. 13
Imposta di soggiorno.....	pag. 14
Addizionale comunale all'IRPEF.....	pag. 15
Fondi dal Ministero dell'Interno.....	pag. 17
Trasferimenti correnti.....	pag. 17
Entrate Extratributarie.....	pag. 18
Contributi agli investimenti.....	pag. 18
Altre entrate in conto capitale.....	pag. 18
Mutui e prestiti.....	pag. 20
Confronto rate ammortamento mutui C.D.P. ante e post rinegoziazione.....	pag. 21
Trend storico delle entrate.....	pag. 24
Le entrate tributarie.....	pag. 26
Le entrate per trasferimenti correnti.....	pag. 27
Le entrate extra-tributarie.....	pag. 28
Le entrate in conto capitale e PNRR.....	pag. 29
Investimenti finanziati con entrate PNRR.....	pag. 30
Le entrate per riduzione di attività finanziarie.....	pag. 34
Le entrate per accensione di prestiti.....	pag. 35
Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	pag. 36
Le entrate per conto terzi e partite di giro.....	pag. 37
Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate.....	pag. 39
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di spesa.....	pag. 41

Le spese correnti.....	pag. 42
Fondo di riserva e competenza.....	pag. 43
Fondo di riserva di cassa.....	pag. 43
Fondo rischi contenzioso.....	pag. 43
Accantonamenti per passività potenziali.....	pag. 43
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	pag. 44
Le spese in conto capitale.....	pag. 62
Le spese per incremento delle attività finanziarie.....	pag. 63
Le spese per rimborso di prestiti.....	pag. 64
Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere.....	pag. 66
Le spese per conto di terzi e partite di giro.....	pag. 67
Entrate e spese non ricorrenti.....	pag. 68
Entrate non ricorrenti.....	pag. 68
Spesa del personale.....	pag. 69
Garanzie prestate dall'Ente a favore di enti o altri soggetti – garanzie fideiussorie.....	pag. 78
Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati.....	pag. 78
Risultato di amministrazione ed elenco delle quote vincolate e accantonate del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.....	pag. 79
Gli Enti e le società partecipate.....	pag. 82
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	pag. 86
Stato di attuazione del ripiano del disavanzo d'amministrazione 2019.....	pag. 87
Fondo anticipazioni di liquidità.....	pag. 90
FPV Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e spesa 2023/2025.....	pag. 90
Contratti in strumenti finanziari derivati.....	pag. 90

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1

I criteri di valutazione adottati

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:

- riguardo alle Entrate:

le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato

dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali;

- per quanto concerne la previsione di spesa, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, formulando le previsioni sulla base delle obbligazioni giuridicamente perfezionate e dei contratti in essere, nonché degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione indicati nel DUP.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificati da eventuali aumenti e/o riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti nonché dai presumibili effetti negativi derivanti dal contesto internazionale;

b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, anche a causa del contesto internazionale, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili nei futuri esercizi.

Il Bilancio di previsione 2023/2025 presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultante dal seguente Quadro Generale Riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

(1)

(2) **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025**

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.800.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.860.504,72	7.281.758,72	7.283.303,52	7.283.303,52	Titolo 1 - Spese correnti	10.973.476,57	8.586.088,23	8.417.597,01	8.406.440,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	680.955,64	680.955,64	578.724,64	578.724,64					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.063.495,19	1.152.673,90	1.097.583,90	1.097.583,90					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.493.765,00	3.511.578,18	651.000,00	561.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.493.543,10	4.517.519,20	907.153,82	817.153,82
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	751.962,00	751.962,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	24.890,62	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.850.682,55	13.378.928,44	9.610.612,06	9.520.612,06	Totale spese finali	15.491.910,29	13.103.607,43	9.324.750,83	9.223.594,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	296.071,01	275.321,01	285.861,23	297.017,94
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.076.671,75	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77
Totale titoli	16.114.767,32	18.643.013,21	14.874.696,83	14.784.696,83	Totale titoli	21.364.653,05	18.643.013,21	14.874.696,83	14.784.696,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.914.767,32	18.643.013,21	14.874.696,83	14.784.696,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.364.653,05	18.643.013,21	14.874.696,83	14.784.696,83
Fondo di cassa finale presunto	550.114,27								

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(4) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.115.388,26 0,00	8.959.612,06 0,00	8.959.612,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.586.088,23 0,00 447.738,52	8.417.597,01 0,00 447.738,52	8.406.440,30 0,00 447.738,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		275.321,01 0,00 0,00	285.861,23 0,00 0,00	297.017,94 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			253.979,02	256.153,82	256.153,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		326.032,16 0,00	323.857,36 0,00	323.857,36 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		580.011,18	580.011,18	580.011,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.263.540,18	651.000,00	561.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		326.032,16	323.857,36	323.857,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		580.011,18	580.011,18	580.011,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.517.519,20 0,00	907.153,82 0,00	817.153,82 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Gli oneri di urbanizzazione 2023/2025, vengono destinati, in quota parte, alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria del patrimonio per l'importo di € 326.032,16 nell'esercizio finanziario 2023, per l'importo di € 323.857,36 nell'esercizio finanziario 2024, e per l'importo di € 323.857,36 nell'esercizio finanziario 2025.

Il margine positivo corrente conseguente alla rinegoziazione dei mutui avvenuta nel 2020, consente di finanziare spesa di investimento per l'importo di € 580.011,18 in ciascuno degli esercizi finanziari 2023/2025.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti. Lo schema di bilancio di previsione 2023 – 2024 – 2025 viene adottato in un periodo di emergenza di crisi economica nazionale ed internazionale, derivante in particolare dall'invasione armata della Russia in territorio Ucraino, e in un contesto normativo in continuo cambiamento e, pertanto, al recepimento di eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni in materia si provvederà con l'approvazione di appositi atti, che saranno adottati mantenendo sempre il dovuto pareggio ed i conseguenti equilibri finanziari.

ENTRATA

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2023-2025 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio, mantenendo invariate le aliquote IMU e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale sull'irpef al valore di € 10.000,00.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie e al contenimento della spesa corrente.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU - TASI ed alla TARI.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

Nel corso del 2017 si erano esternalizzati i servizi relativi alla gestione ordinaria, pre-coattiva e coattiva di IMU – TASI e TARI ed altri servizi relativi a tali tributi; viceversa, nel corso del 2019 si è provveduto a reinternalizzare il medesimo servizio, con la costituzione, dal 01.01.2020, di un ufficio comunale dedicato a tale attività. L'Ufficio tributi comunale, nel corso del 2020, ha bonificato ed aggiornato la banca dati tributaria, avviando una importante attività di recupero dell'evasione in ambito IMU – TASI e TARI, erogando nel contempo un servizio informativo all'utenza costante e puntuale.

IMU

L'imposta municipale propria rappresenta una delle maggiori entrate tributarie dell'ente. Il punto 3.7.5 del pc. 4/2 prevede che tale entrata sia accertata sulla base delle riscossioni intervenute nell'esercizio di riferimento, considerando a tal fine anche tutti gli incassi registrati fino alla chiusura del rendiconto. Nel formulare le previsioni di bilancio, si sono tenute in considerazione quindi le somme accertate e riscosse nel 2021 e l'andamento degli incassi del 2022, ancora non chiuso, tenendo presente che:

- dal 2023 cessano tutte le norme agevolative introdotte a partire dal 2020 per attenuare gli effetti economici della crisi pandemica, ivi compreso l'art. 78, comma 3, del d.l. 104/2020, il quale ha previsto per il 2021 e 2022 l'esenzione IMU a favore degli "immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate" elencati al comma 1, lett. d). Pertanto, gli enti non beneficeranno del contributo specifico assegnato con il DM 20 agosto 2021;
- sulle previsioni di gettito peseranno gli effetti della sentenza della Corte costituzionale 209/2022 con la quale la Consulta ha dichiarato illegittimo l'articolo 13, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge n. 201/2011 nella parte in cui stabilisce: «[per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente». L'illegittimità è stata estesa anche ad altre norme, in particolare a quelle che, per i componenti del nucleo familiare, limitano l'esenzione ad uno solo degli immobili siti nel medesimo comune (quinto periodo del comma 2 dell'articolo 13, DI 201/2011) e che prevedono che essi optino per una sola agevolazione quando hanno residenze e dimore abituali diverse (comma 741, lettera b) della legge n. 160 del 2019.
- le previsioni di gettito non devono considerare la quota sugli immobili di cat. D spettante allo Stato, ma devono invece considerare tutti i prelievi disposti per effetto di specifiche disposizioni di legge (recupero quota Agenzia mobilità dei segretari);

Non è ancora operativa la disposizione che prevede che le aliquote dell'IMU siano determinate utilizzando il Portale del federalismo ed allegato alla delibera il prospetto generato dal sito ufficiale (art. 1, comma 756, della legge 160/2019), nonostante la norma prevedesse l'entrata in vigore a partire dal 2021.

Le aliquote IMU per il triennio 2023/2025 vengono confermate ai valori del 2022.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2023-2025 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di San Pietro in Cariano al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

Anche per il bilancio 2023/2025 è stato previsto il trasferimento da parte dello Stato a ristoro del mancato gettito per l'abitazione principale.

Gettito stimato complessivo IMU per l'anno 2023 di € 2.769.140,16 dato dall'importo assestato dell'anno 2022 di € 2.752.918,16, incrementato di € 16.222,00 in funzione del recupero di base imponibile da attività accertativa eseguita nel periodo dal 2020 al 2022 e in

parte calmierato, tenendo conto del contesto generale di crisi economica internazionale e dalla pronuncia della Corte Costituzionale 209/2022 con la quale la Consulta ha dichiarato illegittimo l'articolo 13, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge n. 201/2011 nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente».

TARI – Tassa Rifiuti

Il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) approvato da Arera (delibera n. 363/2021/Rif) ha imposto agli enti territorialmente competenti di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025). Pertanto, già con il PEF deliberato lo scorso anno gli enti dispongono anche delle entrate tariffarie massime per gli anni 2023-2024-2025 sulla base delle quali potranno formulare le previsioni della TARI nel nuovo bilancio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 228/2021 (conv. in legge n. 15/2022), i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva possono essere approvati entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

L'Ente ha iscritto in bilancio le previsioni coerenti con il PEF già approvato, rinviando ad aprile 2023 la decisione in ordine alle tariffe ed ai regolamenti. In tale occasione, qualora dovesse risultare modificato anche il PEF 2023-2025, sarà possibile apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

La tassa sui rifiuti deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato con delibera consiliare, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e dai criteri di ARERA.

La previsione TARI 2023/2025 è pari a quella del 2022, in attesa che il Consiglio di Bacino Verona Nord definisca il nuovo piano finanziario 2023/2025, aggiornato secondo i sopra citati nuovi criteri di ARERA; pertanto, non appena il nuovo piano finanziario sarà disponibile, verrà apportata la conseguente variazione al bilancio di previsione 2023/2025, in base al criterio per cui la tassa è riferita all'anno solare ed è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e da ARERA in modo da coprire tutti i costi diretti ed indiretti afferenti il servizio in argomento.

La previsione da entrata TARI, in ciascuno anno del triennio 2023/2025, di € 1.471.254,00 risulta confermata pari all'importo 2022.

Imposta di soggiorno

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, l'Ente ha effettuato una stima di gettito sulla base della previsione degli afflussi turistici, tenuto conto della ripresa segnata nel 2022 di presenze legate al turismo. Si ricorda che i proventi dell'imposta di soggiorno, come pure i ricavi specifici delle mancate entrate a seguito del COVID, devono essere impiegati per le finalità previste dall'art. 4, comma 1, ultimo periodo del d.lgs. 23/2011, il quale prevede che "Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

Si richiama sul tema una decisione giurisdizionale di cui alla sentenza del TAR Puglia-Lecce, sez. II, 30 aprile 2012, n. 736, secondo la quale deve ritenersi rispettato il vincolo di destinazione al gettito della imposta di soggiorno, ove gli interventi finanziati dal Comune con gli introiti del nuovo tributo abbiano un'evidente, ancorché indiretta, funzione di promozione del turismo locale; in particolare, il magistrato ritiene rispettato il vincolo di destinazione dell'entrata in questione allorché l'imposta sia impiegata per il finanziamento non solo d'interventi aventi carattere sufficientemente circoscritto e direttamente ascrivibili alla materia del turismo, ma anche per interventi di carattere più generico, quali manutenzione del patrimonio dei beni culturali, personale di Polizia municipale a tempo determinato, interventi in campo turistico, manutenzione strade comunali, segnaletica stradale, interventi di tutela ambientale, attività relative al problema del randagismo, servizio RSU, interventi di realizzazione e manutenzione di parchi e giardini urbani: spese, secondo il TAR, connotate da un'evidente, anche se indiretta, funzione di promozione del turismo locale e, pertanto, da ritenersi coerenti con il vincolo di destinazione imposto ex lege.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 27.11.2017 è stata istituita l'imposta di soggiorno che viene applicata secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento, aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 06.11.2020 e sulla base della normativa vigente.

L'Ente provvederà altresì all'adeguamento del Regolamento alle recenti nuove classificazioni delle strutture ricettive apportate dalla Regione Veneto.

Accertato nel 2019: € 104.000,00

Incassato nel 2020: € 30.579,00

Incassato nel 2021: € 49.554,00

Incassato nel 2022 al 14/11/2022 € 101.173,00

Previsione per l'anno 2023 di € 104.000,00

Addizionale comunale all'Irpef

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, il principio contabile all. 4/2 al d.lgs. 118/2011 prevede un doppio binario per l'accertamento: competenza o cassa. L'utilizzo dell'uno e dell'altro criterio influenza ovviamente anche le previsioni da iscrivere nel bilancio di previsione.

In caso di modifica di aliquote, il gettito dovrà essere adeguato proporzionalmente alla variazione deliberata ovvero, in caso di modifica della soglia di esenzione, quantificato sulla base di una stima prudenziale.

Il Comune di San Pietro in Cariano, a decorrere dal 2021, al fine di migliorare l'equilibrio economico finanziario, accerta l'addizionale comunale irpef secondo il criterio di cassa.

Da ricordare che fino al 31/12/2020 veniva utilizzato il criterio di accertamento per competenza. Con l'approvazione del rendiconto 2021 si è preso atto della transizione dal criterio di competenza a quello di cassa.

E' prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale anche per gli esercizi 2023 – 2024 – 2025 con l'aliquota unica dell'8 per mille e la soglia di esenzione, vigente dal 01.01.2021 di Euro 10.000,00, come da deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 06.11.2020.

Il gettito stimato, a decorrere dal 2023, è di € 1.600.000,00 annui, tenuto conto degli incassi degli anni precedenti, unitamente agli effetti della deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 06.11.2020, che ha ridotto la soglia di esenzione da 15.000,00 a 10.000,00, nonchè della simulazione eseguita sul Portale del Federalismo fiscale del MEF, come da tabelle seguenti:

cap. 10031 Addizionale comunale Irpef	2016 Criterio competenza	2017 Criterio competenza	2018 Criterio competenza	2019 Criterio competenza	2020 Criterio competenza
Previsione assestata	1.375.842,00	1.400.000,00	1.450.000,00	1.480.000,00	1.448.077,61
Accertato a rendiconto	1.302.717,30	1.410.000,00	1.450.000,00	1.480.000,00	1.449.164,98

cap. 10031 Addizionale comunale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020	2021 Criterio cassa	2022 Criterio cassa Incassato al 14 Nov 2022
Incassato in conto residui nell'anno x con riferimento all'anno x-1	934.093,80	900.275,99	930.406,18	944.179,81	1.051.015,45	1.024.437,41	1.297.442,84 (si stimano ulteriori incassi entro la chiusura del rendiconto 2022 di almeno € 320.000,00)
Incassato in conto competenza anno x	448.400,64	495.124,08	508.391,43	567.090,24	473.261,62	469.386,75	
Totale incassato	1.382.494,44	1.395.400,07	1.438.797,61	1.511.270,05	1.524.277,07	1.493.824,16	Stimati € 1.617.442,84

Portale del Federalismo fiscale del MEF		
Simulatore addizionale comunale irpef per cassa		
Gettito di cassa previsto anno 2023		
	importo minimo	Importo massimo
Acconto	444.265,97	542.991,74
Saldo	1.046.748,08	1.279.358,77
Totale	1.491.014,05	1.822.350,51

Fondi dal Ministero dell'Interno

L'evento pandemico legato all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 ha generato una serie di provvedimenti legislativi che hanno pesantemente influenzato il gettito tributario e determinato trasferimenti erariali straordinari nel triennio 2020/2022.

Dal 2023 si prospetta un superamento della crisi sanitaria e quindi anche dei provvedimenti e dei trasferimenti erariali emergenziali, tuttavia, in relazione all'invasione armata della Russia in territorio Ucraino, al critico contesto internazionale e al contestuale incremento dei costi delle utenze energetiche, gli Enti Locali attendono provvedimenti statali emergenziali a sostegno del pagamento delle stesse.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, occorre tenere presente i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il prossimo triennio:

- l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%. Questo determina un effetto contrapposto sui singoli enti. Chi "perde" risorse per effetto della perequazione, vedrà erodersi le risorse, chi al contrario "guadagna" da questo meccanismo, avrà un incremento di risorse;
- l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2023-2025 le risorse aumenteranno progressivamente fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024, con un reintegro di 560 milioni. Si evidenzia che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico, bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;
- l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido nei comuni con livelli di servizio inferiori allo standard.

La previsione iscritta in bilancio, di spettanza del Comune di San Pietro in Cariano, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 982.796,90, ovvero pari a quella del 2022.

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2023 dal Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da concessione ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi stessi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Da evidenziare l'aggiornamento del canone di locazione della Caserma dei Carabinieri, presente sul territorio comunale.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Si è altresì tenuto conto della proposta di deliberazione di Giunta comunale, posta all'ordine del giorno del presente provvedimento, con cui vengono destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (articoli 142 e 208 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni) previste per l'anno 2023.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata in conto capitale si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, ai proventi derivanti da sanzioni da danno ambientale ex-Legge 1497/39, ai proventi derivanti da concessioni cimiteriali e dalla previsione di contributi statali richiesti dall'Ente per interventi straordinari finalizzati alla sicurezza degli edifici comunali e delle strade.

Destinazione dei proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione):

Anno 2023: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 650.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 65.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 326.032,16 (spesa corrente)

Destinati a opere di urbanizzazione	:	€ 238.967,84 (spesa conto capitale)
Anno 2024: previsti dal Responsabile Area Tecnica:		
Destinati alle opere per il culto:		€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:		€ 50.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)		
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:		€ 323.857,36 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:		€ 106.142,64 (spesa conto capitale)
Anno 2025: previsti dal Responsabile Area Tecnica:		
Destinati alle opere per il culto:		€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:		€ 50.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)		
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:		€ 323.857,36 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:		€ 106.142,64 (spesa conto capitale)

Le spese finanziate con gli oneri di urbanizzazione potranno essere impegnate subordinatamente all'avvenuto accertamento dell'entrata stessa, in base al criterio della competenza giuridico-finanziaria.

Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui nel triennio 2023/2025.

L'Ente ha in essere mutui esclusivamente con la Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito l'estrazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti del 1 Luglio 2020 (dopo la rinegoziazione avvenuta il 14 maggio 2020). Le rate di ammortamento includono tutti i mutui (incluso il mutuo MEF e il mutuo Fumane Marano Valpolicella non oggetto di rinegoziazione).

La tabella seguente riporta il debito residuo dell'Ente anno per anno e le rate di ammortamento, con il dettaglio degli interessi e delle quote capitale. Inoltre la tabella evidenzia la destinazione del saldo di parte corrente generato dalla citata rinegoziazione.

Negli anni dal 2020 al 2022, il citato saldo viene destinato al ripiano triennale del disavanzo 2019, mentre già a decorrere dal 2022 (per la parte residuale) e fino al 2028, viene destinato a spesa di investimento.

In particolare, nel triennio 2023/2025, gli investimenti finanziati dal saldo in argomento risultano pari a:

per l'anno 2023: € 580.011,18

per l'anno 2024: € 580.011,18

per l'anno 2025: € 580.011,18

Dall'anno 2029 fino al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa DP prevista nel 2043, non vi sarà più il suddetto margine da destinare ad investimenti, tuttavia la rata di ammortamento rimarrà pressoché invariata ai livelli della rata dell'anno 2028.

CONFRONTO RATE AMMORTAMENTO MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI ANTE E POST RINEGOZIAZIONE

Estrazione da Cassa Depositi e Prestiti del 1 Luglio 2020 (dopo la rinegoziazione del 14 maggio 2020). Le rate di ammortamento includono tutti i mutui (incluso il mutuo MEF e il mutuo Fumane Marano Valpolicella non oggetto di rinegoziazione)										
Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata	Quota capitale annua	Quota interessi annua	Totale rata annua Mutui Cassa DP post rinegoziazione	Rata ante rinegoziazione	Differenza fra la rata ante e post rinegoziazione	Destinazione della minore spesa
30/06/2020	9.181.132,50	4.358,59	222.636,22	226.994,81						
31/12/2020	9.176.773,91	26.936,81	178.692,23	205.629,04	31.295,40	401.328,45	432.623,85	1.190.495,76	- 757.871,91	ripiano disavanzo 2019
30/06/2021	9.149.837,10	127.080,26	178.162,03	305.242,29						
31/12/2021	9.022.756,84	129.540,90	175.701,39	305.242,29	256.621,16	353.863,42	610.484,58	1.190.495,76	- 580.011,18	ripiano disavanzo 2019
30/06/2022	8.893.215,94	132.049,97	173.192,32	305.242,29						
31/12/2022	8.761.165,97	134.608,58	170.633,71	305.242,29	266.658,55	343.826,03	610.484,58	1.190.495,76	- 580.011,18	parte per ripiano disavanzo 2019 e parte per spesa di investimento
30/06/2023	8.626.557,39	136.233,04	168.024,79	304.257,83						
31/12/2023	8.490.324,35	138.867,37	165.390,46	304.257,83	275.100,41	333.415,25	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	destinazione a spesa di investimento
30/06/2024	8.351.456,98	141.553,45	162.704,38	304.257,83						
31/12/2024	8.209.903,53	144.292,35	159.965,48	304.257,83	285.845,80	322.669,86	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2025	8.065.611,18	147.085,11	157.172,72	304.257,83						

31/12/2025	7.918.526,07	149.932,83	154.325,00	304.257,83	297.017,94	311.497,72	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2026	7.768.593,24	152.836,54	151.421,29	304.257,83						
31/12/2026	7.615.756,70	155.797,41	148.460,42	304.257,83	308.633,95	299.881,71	608.515,66	1.008.866,80	- 400.351,14	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2027	7.459.959,29	158.816,63	145.441,20	304.257,83						
31/12/2027	7.301.142,66	161.895,23	142.362,60	304.257,83	320.711,86	287.803,80	608.515,66	843.467,20	- 234.951,54	obbligo destinazione a spesa di investimento
	7.139.247,43	165.034,57	139.223,26	304.257,83						
31/12/2028	6.974.212,86	168.235,75	136.022,08	304.257,83	333.270,32	275.245,34	608.515,66	818.902,32	- 210.386,66	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2029	6.805.977,11	171.499,92	132.757,91	304.257,83						
31/12/2029	6.634.477,19	174.828,65	129.429,18	304.257,83	346.328,57	262.187,09	608.515,66	525.447,40	83.068,26	
30/06/2030	6.459.648,54	178.222,92	126.034,91	304.257,83						
31/12/2030	6.281.425,62	181.684,15	122.573,68	304.257,83	359.907,07	248.608,59	608.515,66	439.172,02	169.343,64	
30/06/2031	6.099.741,47	185.213,73	119.044,10	304.257,83						
31/12/2031	5.914.527,74	188.812,95	115.444,88	304.257,83	374.026,68	234.488,98	608.515,66	310.761,89	297.753,77	
30/06/2032	5.725.714,79	192.483,25	111.774,58	304.257,83						
31/12/2032	5.533.231,54	196.226,05	108.031,78	304.257,83	388.709,30	219.806,36	608.515,66	285.957,00	322.558,66	
30/06/2033	5.337.005,49	200.042,85	104.214,98	304.257,83						
31/12/2033	5.136.962,64	203.935,00	100.322,83	304.257,83	403.977,85	204.537,81	608.515,66	285.957,00	322.558,66	
30/06/2034	4.933.027,64	207.904,14	96.353,69	304.257,83						
31/12/2034	4.725.123,50	211.951,78	92.306,05	304.257,83	419.855,92	188.659,74	608.515,66	285.957,00	322.558,66	
30/06/2035	4.513.171,72	216.079,44	88.178,39	304.257,83						
31/12/2035	4.297.092,28	220.288,82	83.969,01	304.257,83	436.368,26	172.147,40	608.515,66	14.023,50	594.492,16	
30/06/2036	4.076.803,46	224.581,54	79.676,29	304.257,83						
31/12/2036	3.852.221,92	228.959,21	75.298,62	304.257,83	453.540,75	154.974,91	608.515,66	14.023,50	594.492,16	
30/06/2037	3.623.262,71	233.423,53	70.834,30	304.257,83						

31/12/2037	3.389.839,18	237.976,23	66.281,60	304.257,83	471.399,76	137.115,90	608.515,66	14.023,50	594.492,16			
30/06/2038	3.151.862,95	235.607,61	61.638,47	297.246,08								
31/12/2038	2.916.255,34	240.206,94	57.039,14	297.246,08	475.814,55	118.677,61	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2039	2.676.048,40	244.897,51	52.348,57	297.246,08								
31/12/2039	2.431.150,89	249.681,25	47.564,83	297.246,08	494.578,76	99.913,40	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2040	2.181.469,64	254.559,94	42.686,14	297.246,08								
31/12/2040	1.926.909,70	259.535,53	37.710,55	297.246,08	514.095,47	80.396,69	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2041	1.667.374,17	264.609,85	32.636,23	297.246,08								
31/12/2041	1.402.764,32	269.785,07	27.461,01	297.246,08	534.394,92	60.097,24	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2042	1.132.979,25	275.063,13	22.182,95	297.246,08								
31/12/2042	857.916,12	280.446,17	16.799,91	297.246,08	555.509,30	38.982,86	594.492,16	-	594.492,16			
30/06/2043	577.469,95	285.936,25	11.309,83	297.246,08								
31/12/2043	291.533,70	291.533,70	5.712,38	297.246,08	577.469,95	17.022,21	594.492,16	-	594.492,16			

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamen o	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	391.814,33	657.996,86	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.000,00	96.562,44	123.186,74	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	248.742,20	148.769,77	508.150,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.960.686,67	6.286.998,90	7.223.536,72	7.281.758,72	7.283.303,52	7.283.303,52	0,806 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.488.580,07	851.749,88	900.310,16	680.955,64	578.724,64	578.724,64	-24,364 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	957.068,93	1.123.678,92	1.138.469,37	1.152.673,90	1.097.583,90	1.097.583,90	1,247 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	890.314,28	1.175.789,67	9.398.485,41	3.511.578,18	651.000,00	561.000,00	-62,636 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	704.000,00	751.962,00	0,00	0,00	6,812 %

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.484.920,26	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.155.709,33	1.188.054,71	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.260.021,74	11.263.418,62	25.918.220,39	18.643.013,21	14.874.696,83	14.784.696,83	-28,069 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.996.029,73	5.308.759,59	6.240.739,82	6.298.961,82	6.300.506,62	6.300.506,62	0,932 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	964.656,94	978.239,31	982.796,90	982.796,90	982.796,90	982.796,90	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.960.686,67	6.286.998,90	7.223.536,72	7.281.758,72	7.283.303,52	7.283.303,52	0,806 %

Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.485.380,07	851.749,88	900.310,16	680.955,64	578.724,64	578.724,64	-24,364 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.488.580,07	851.749,88	900.310,16	680.955,64	578.724,64	578.724,64	-24,364 %

Entrate extra-tributarie

Si assiste ad una diminuzione delle entrate extra tributarie rispetto al 2021, in quanto, dal mese di Settembre 2021, a seguito di gara ad evidenza pubblica, il servizio di refezione scolastica viene gestito in concessione, pertanto le relative tariffe in entrata e le correlate spese vengono incassate e imputate dal gestore del servizio nel proprio bilancio. Il confronto con il 2022 evidenzia una certa continuità.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	551.179,15	658.904,43	552.544,29	591.566,08	591.566,08	591.566,08	7,062 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.216,77	68.022,85	150.459,80	151.500,00	151.500,00	151.500,00	0,691 %
Interessi attivi	2,35	1,95	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	25.102,70	18.651,28	37.329,76	40.000,00	0,00	0,00	7,153 %
Rimborsi e altre entrate correnti	319.567,96	378.098,41	398.125,52	369.597,82	354.507,82	354.507,82	-7,165 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	957.068,93	1.123.678,92	1.138.469,37	1.152.673,90	1.097.583,90	1.097.583,90	1,247 %

Entrate in conto capitale e PNRR

Tali entrate comprendono i proventi a costruire (oneri di urbanizzazione) e le entrate previste dal PNRR.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	50.078,10	87.204,78	59.840,96	45.000,00	40.000,00	40.000,00	-24,800 %
Contributi agli investimenti	143.335,40	210.000,00	8.594.554,45	2.795.578,18	90.000,00	0,00	-67,472 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	207.500,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,000 %
Altre entrate in conto capitale	696.900,78	671.084,89	744.090,00	670.000,00	520.000,00	520.000,00	-9,957 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	890.314,28	1.175.789,67	9.398.485,41	3.511.578,18	651.000,00	561.000,00	-62,636 %

Investimenti finanziati con entrate PNRR

Come da decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale dell'8 novembre 2021, in applicazione dell'articolo 1 comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n.145, e alla graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, il Comune di San Pietro in Cariano è risultato nell'elenco dei beneficiari del contributo per interventi riferiti ad opere pubbliche, di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1, rientranti nell'ambito delle risorse PNRR, **PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Next Generation Italia** per complessivi € **2.371.792,00** a cui si aggiunge la preassegnazione aggiuntiva del 10% qualora la gara e/o l'affidamento avvenga entro il **31/12/2022**.

Inoltre il Comune di San Pietro in Cariano risulta assegnatario di un contributo PNRR per la riqualificazione dell'Asilo Nido di San Floriano per un totale di Euro 991.036,68 di cui il 10% in acconto previsto nel 2022 e il saldo nel 2023.

tipo	codice di bilancio	cap.	Denominazione Capitolo in spesa Finanziato da contributo PNRR	responsabile	assestato CO 2022	impegnato CO 2022 alla data del 26/09/2022	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dei lavori
U	04.02-2.05.99.99.999	20015	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64I19000830005 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN PIETRO IN CARIANO CARLOTTA ASCHIERI (E CAP 40026 EX COMMA 139_BIS, ART. 1, LEGGE 30.12.2018 N. 145)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	705.000,00	54.964,00	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dell'opera pubblica. Verrà movimentato il Fondo Pluriennale Vincolato in funzione del cronoprogramma dei lavori

U	04.02-2.05.99.99.999	20016	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B61E20000120001 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARLOTTA ASCHIERI DI SAN PIETRO IN CARIANO (E CAP 40025 EX COMMA 139_BIS, ART. 1, LEGGE 30.12.2018 N. 145)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	604.792,00	54.304,64	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dell'opera pubblica. Verrà movimentato il Fondo Pluriennale Vincolato in funzione del cronoprogramma dei lavori
U	10.05-2.05.99.99.999	20259	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B69D19000000004 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELLO NUOVO INGRESSO E MODIFICA STRADA COLLEGAM ALLA ROCCA (E CAP 40028 EX COMMA 139, ART. 1, LEGGE 30.12.2018 N. 145)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	291.000,00	27.747,20	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dell'opera pubblica. Verrà movimentato il Fondo Pluriennale Vincolato in funzione del cronoprogramma dei lavori
U	10.05-2.05.99.99.999	20262	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64E19001240004 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BETTELLONI (E CAP 40027 EX COMMA 139_BIS, ART. 1, LEGGE 30.12.2018 N. 145)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	262.000,00	27.468,24	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dell'opera pubblica. Verrà movimentato il Fondo Pluriennale Vincolato in funzione del cronoprogramma dei lavori

U	10.05-2.05.99.99.999	20263	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64E19001250008 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - MESSA IN SICUREZZA E ALLARGAMENTO DI VIA TERMINON (E CAP 40029 EX COMMA 139_BIS, ART. 1, LEGGE 30.12.2018 N. 145)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	509.000,00	25.096,86	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dell'opera pubblica. Verrà movimentato il Fondo Pluriennale Vincolato in funzione del cronoprogramma dei lavori
U	09.08-2.05.99.99.999	20327	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64J22001240006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE VILLA RUBINELLI (E CAP 40037 DECRETO 14.01.2020 ART. 1 CO 29-37 LEGGE 160/2019)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	90.000,00	90.000,00	Anche negli anni 2023 e 2024 è previsto un contributo statale di € 90.000,00 annui per interventi di efficientamento energetico
U	12.01-2.02.01.09.017	20353	PNRR - M4C1 - INV. 1.1 - CUP B63C22000280006 - MIN_ISTRUZIONE - PIANO ASILI NIDO -RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO (E CAP 40024)	AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	99.103,67	0	Nel 2023 si prevede l'esecuzione dell'opera pubblica per un valore di complessivi € 991.036,68 Verrà movimentato il Fondo Pluriennale Vincolato in funzione del cronoprogramma dei lavori

Il Comune di San Pietro in Cariano ha altresì ricevuto riscontro dei seguenti contributi PNRR per la digitalizzazione dell'Ente e per servizi ai cittadini

cap.	denominazione contributi PNRR da Ministero Innovazione per la Digitalizzazione	competenza 2023
10321	PNRR M1C1 - 1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP B61C22001210006 FINANZIAMENTO PNRR DA MINISTERO INNOVAZIONE - MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI N 14 SERVIZI DA MIGRARE (E CAP 20049)	121.992,00
20047	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.5- CUP B61F22003060006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PND (E CAP 40000)	32.589,00
20048	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.4- CUP B61F22003850006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SPID CIE (E CAP 40001)	14.000,00
20049	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.3- CUP B61F22003830006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- PagoPA Comuni Settembre 2022 (E CAP 40002)	26.567,00
20050	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.3- CUP B61F22003840006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- app IO (E CAP 40003)	8.575,00
20051	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.1- CUP B61F22003810006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SITO COMUNALE SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO (E CAP 40004)	155.234,00

Entrate per riduzione attività finanziarie

Come da deliberazione di Consiglio comunale n. 72 del 21/12/2020, avente ad oggetto "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 D.lgs.19.08.2016 n.175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n.100", viene nuovamente prevista nel 2023 l'alienazione della quota di partecipazione della Farmacia comunale S. Martino, pari al 51%.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	704.000,00	751.962,00	0,00	0,00	6,812 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	704.000,00	751.962,00	0,00	0,00	6,812 %

Entrate per accensione di prestiti

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui nel triennio 2023/2025.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.484.920,26	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	2.484.920,26	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.130.615,73	1.101.647,43	2.658.338,78	2.658.338,78	2.658.338,78	2.658.338,78	0,000 %
Entrate per conto terzi	25.093,60	86.407,28	105.745,99	105.745,99	105.745,99	105.745,99	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.155.709,33	1.188.054,71	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	0,000 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	74.000,00	96.562,44	123.186,74	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	248.742,20	148.769,77	508.150,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	322.742,20	245.332,21	631.337,10	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Lo stanziamento del FPV Fondo Pluriennale Vincolato nel triennio 2023/2025 verrà movimentato in funzione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche che perverranno dall'Area Tecnica e in funzione dell'esigibilità delle spese che verranno comunicate dai Responsabili di Area.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	726.000,00	549.000,00	378.677,93	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.640.111,17	7.226.654,49	8.940.104,08	8.586.088,23	8.417.597,01	8.406.440,30	-3,959 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	479.938,34	647.106,45	11.068.276,32	4.517.519,20	907.153,82	817.153,82	-59,184 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	35.590,14	280.652,70	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	3,086 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.484.920,26	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.155.709,33	1.188.054,71	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.522.269,24	9.891.468,35	25.918.220,39	18.643.013,21	14.874.696,83	14.784.696,83	-28,069 %

Le Spese correnti

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni in oggetto è *stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente *	1.606.910,83	1.562.204,87	1.944.707,34	1.863.403,10	1.865.849,65	1.865.849,65	-4,180 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	140.915,92	125.394,80	166.131,98	156.481,82	156.481,82	156.481,82	-5,808 %
Acquisto di beni e servizi	3.924.564,90	3.759.414,75	4.225.320,40	4.144.906,57	4.003.259,02	4.015.062,01	-1,903 %
Trasferimenti correnti	1.377.388,80	1.314.951,53	1.532.271,83	1.428.426,54	1.406.426,54	1.406.426,54	-6,777 %
Interessi passivi	411.328,45	350.622,56	337.488,65	327.276,01	316.735,79	305.776,09	-3,026 %
Altre spese correnti	179.002,27	114.065,98	734.183,88	665.594,19	668.844,19	656.844,19	-9,342 %
TOTALE SPESE CORRENTI	7.640.111,17	7.226.654,49	8.940.104,08	8.586.088,23	8.417.597,01	8.406.440,30	-3,959 %

* L'importo stanziato nel 2022 nella categoria "Redditi da lavoro dipendente" comprende gli arretrati contrattuali del personale dipendente

Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2023 in € 48.750,00 pari allo 0,57% delle spese correnti pari a complessivi € 8.586.088,23;

per l'anno 2024 in € 40.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti pari a complessivi € 8.417.597,01;

per l'anno 2025 in € 40.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti pari a complessivi € 8.406.440,30

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 80.000,00 che corrisponde allo 0,61% delle spese finali, pari ad € 13.103.607,43.

Fondo rischi contenzioso: In sede di previsione, a mente di quanto disposto dal principio contabile all.4/2, punto 5.2, lett. h), gli enti hanno “l’obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell’esercizio precedente (compreso l’esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l’accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell’ente”. Ricordiamo che tale accantonamento ha natura obbligatoria e non facoltativa (Corte dei conti Liguria, delibera n. 103/2018). Per la quantificazione delle somme da accantonare a bilancio, gli enti possono fare riferimento al grado di soccombenza, sapendo che l’obbligo sussiste solamente per i contenziosi che hanno un grado di rischio “probabile” o “possibile”; l’accantonamento disposto in fase di previsione può essere ridotto o azzerato nel caso in cui il contenzioso si chiuda o vi sia una riduzione del grado di rischio ovvero nel caso in cui, a chiusura del rendiconto, vengano accantonate nel risultato di amministrazione le risorse stanziare in competenza.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali:**

DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Indennità di fine mandato del sindaco	4.022,79	4.022,79	4.022,79
Fondo oneri rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi contenzioso *	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo altre passività potenziali	1.000,00	1.000,00	1.000,00

* A seguito della ricognizione generale, non sono emersi dati/elementi informativi che possano determinare l’obbligo di accantonamento di uno specifico importo a bilancio a titolo di fondo rischi contenziosi; tuttavia, per prudenza, è stato previsto un accantonamento di € 2.000,00 a titolo di fondo rischi da contenzioso e un accantonamento di € 1.000,00 a titolo di fondo per altre passività potenziali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziato che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della **media semplice**

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

L'ente può considerare, nel calcolo del rapporto tra incassi e accertamenti, anche gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in tal caso il quinquennio di riferimento per il calcolo della media deve essere slittato indietro di un anno.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice *del totale incassato/totale accertato ovvero la media semplice dei rapporti annui*.

Il dettaglio di calcolo dell'accantonamento a fcde è dato dalle seguenti tabelle:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo dell'ente
				2023		100,00%	100%
				2024		100,00%	100%
				2025		100,00%	100%
10060		1.01.01.98	INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	2023	22.367,66	8.369,98	8.369,98
				2024	22.367,66	8.369,98	8.369,98
				2025	22.367,66	8.369,98	8.369,98
10070		1.01.01.08	INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	2023	300.000,00	112.260,00	112.260,00
				2024	300.000,00	112.260,00	112.260,00
				2025	300.000,00	112.260,00	112.260,00
10075		1.01.01.99	INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	2023	17.000,00	6.361,40	6.361,40
				2024	17.000,00	6.361,40	6.361,40
				2025	17.000,00	6.361,40	6.361,40
10123		1.01.01.61	TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	2023	1.471.254,00	235.899,53	235.899,53
				2024	1.471.254,00	235.899,53	235.899,53
				2025	1.471.254,00	235.899,53	235.899,53
30050		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)	2023	120.000,00	36.108,00	36.108,00
				2024	120.000,00	36.108,00	36.108,00
				2025	120.000,00	36.108,00	36.108,00
30054		3.02.02.01	PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE	2023	2.000,00	601,80	601,80
				2024	2.000,00	601,80	601,80
				2025	2.000,00	601,80	601,80
30055		3.02.02.01	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)	2023	17.500,00	5.265,75	5.265,75
				2024	17.500,00	5.265,75	5.265,75
				2025	17.500,00	5.265,75	5.265,75
30090		3.01.02.01	PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI	2023	37.000,00	7.840,30	7.840,30
				2024	37.000,00	7.840,30	7.840,30
				2025	37.000,00	7.840,30	7.840,30
30207		3.01.02.01	COMPARTECIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	2023	21.000,00	4.449,90	4.449,90
				2024	21.000,00	4.449,90	4.449,90
				2025	21.000,00	4.449,90	4.449,90
30210		3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2023	103.724,10	21.979,14	21.979,14
				2024	103.724,10	21.979,14	21.979,14
				2025	103.724,10	21.979,14	21.979,14
30320		3.01.02.01	QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)	2023	35.148,00	7.447,86	7.447,86
				2024	35.148,00	7.447,86	7.447,86
				2025	35.148,00	7.447,86	7.447,86
30321		3.01.02.01	QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	2023	5.450,00	1.154,86	1.154,86
				2024	5.450,00	1.154,86	1.154,86
				2025	5.450,00	1.154,86	1.154,86

TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2023	2.152.443,76	447.738,52	447.738,52
	2024	2.152.443,76	447.738,52	447.738,52
	2025	2.152.443,76	447.738,52	447.738,52

TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2023	2.152.443,76	447.738,52	447.738,52
	2024	2.152.443,76	447.738,52	447.738,52
	2025	2.152.443,76	447.738,52	447.738,52
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)	2023			447.738,52
	2024			447.738,52
	2025			447.738,52
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2023			
	2024			
	2025			

TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2023			
	2024			
	2025			
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)	2023			
	2024			
	2025			
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2023			
	2024			
	2025			

Capitolo 10060. 0 (1.01.01.98.002)
INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
10060 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	3.354,32	3.354,32	0,00	0,00	0,00	0,00	19.761,76	13.873,80	222,82	102.171,21	5.097,21	9.853,99	24.465,00	2.625,00	3.735,00
10070 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	221.671,67	17.318,67	28.903,88	330.618,00	0,00	85.228,39	615.153,46	0,00	74.987,90	692.882,65	173.700,89	247.563,97	456.358,19	232.622,34	44.653,99
10075 0 INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.960,88	1.102,71	1.687,74
10123 0 TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	1.240.862,94	900.467,78	204.861,88	1.164.258,36	843.055,33	145.383,27	1.184.765,59	976.645,40	33.167,82	1.056.507,82	1.006.375,37	61.643,03	1.291.894,68	1.148.063,93	64.901,67
TOTALE	1.465.888,93	921.140,77	233.765,76	1.494.876,36	843.055,33	230.611,66	1.819.680,81	990.519,20	108.378,54	1.851.561,68	1.185.173,47	319.060,99	1.840.678,75	1.384.413,98	114.978,40

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 10060. 0 (1.01.01.98.002)
INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	921.140,77	233.765,76	921.140,77	1.465.888,93	62,84
SI	2018	843.055,33	230.611,66	843.055,33	1.494.876,36	56,40
SI	2019	990.519,20	108.378,54	990.519,20	1.819.680,81	54,43
SI	2020	1.185.173,47	319.060,99	1.185.173,47	1.851.561,68	64,01
SI	2021	1.384.413,98	114.978,40	1.384.413,98	1.840.678,75	75,21
totale % di riscossione						312,89
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,58
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,42

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	22.367,66	8.369,98	100,00	8.369,98
2024	22.367,66	8.369,98	100,00	8.369,98
2025	22.367,66	8.369,98	100,00	8.369,98

INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101																
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
10060 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	3.354,32	3.354,32	0,00	0,00	0,00	0,00	19.761,78	13.873,80	222,82	102.171,21	5.097,21	9.853,99	24.465,00	2.625,00	3.735,00	
10070 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	221.671,67	17.318,67	28.903,88	330.618,00	0,00	85.228,39	615.153,46	0,00	74.987,90	692.882,65	173.700,89	247.563,97	456.358,19	232.622,34	44.653,99	
10075 0 INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.960,88	1.102,71	1.687,74	
10123 0 TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	1.240.862,94	900.467,78	204.861,88	1.164.258,36	843.055,33	145.383,27	1.184.765,59	976.645,40	33.167,82	1.056.507,82	1.006.375,37	61.643,03	1.291.894,68	1.148.063,93	64.901,67	
TOTALE	1.465.888,93	921.140,77	233.765,76	1.494.876,36	843.055,33	230.611,66	1.819.680,81	990.519,20	108.378,54	1.851.561,68	1.185.173,47	319.060,99	1.840.678,75	1.384.413,98	114.978,40	

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 10070. 0 (1.01.01.08.002)

INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	921.140,77	233.765,76	921.140,77	1.465.888,93	62,84
SI	2018	843.055,33	230.611,66	843.055,33	1.494.876,36	56,40
SI	2019	990.519,20	108.378,54	990.519,20	1.819.680,81	54,43
SI	2020	1.185.173,47	319.060,99	1.185.173,47	1.851.561,68	64,01
SI	2021	1.384.413,98	114.978,40	1.384.413,98	1.840.678,75	75,21
totale % di riscossione						312,89
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,58
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,42

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	300.000,00	112.260,00	100,00	112.260,00
2024	300.000,00	112.260,00	100,00	112.260,00
2025	300.000,00	112.260,00	100,00	112.260,00

INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101																
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
10060 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	3.354,32	3.354,32	0,00	0,00	0,00	0,00	19.761,78	13.873,80	222,82	102.171,21	5.097,21	9.853,99	24.465,00	2.625,00	3.735,00	
10070 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	221.671,67	17.318,67	28.903,88	330.618,00	0,00	85.228,39	615.153,46	0,00	74.987,90	692.882,65	173.700,89	247.563,97	456.358,19	232.622,34	44.653,99	
10075 0 INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.960,88	1.102,71	1.687,74	
10123 0 TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	1.240.862,94	900.467,78	204.861,88	1.164.258,36	843.055,33	145.383,27	1.184.765,59	976.645,40	33.167,82	1.056.507,82	1.006.375,37	61.643,03	1.291.894,68	1.148.063,93	64.901,67	
TOTALE	1.465.888,93	921.140,77	233.765,76	1.494.876,36	843.055,33	230.611,66	1.819.680,81	990.519,20	108.378,54	1.851.561,68	1.185.173,47	319.060,99	1.840.678,75	1.384.413,98	114.978,40	

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 10075. 0 (1.01.01.99.002)

INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	921.140,77	233.765,76	921.140,77	1.465.888,93	62,84
SI	2018	843.055,33	230.611,66	843.055,33	1.494.876,36	56,40
SI	2019	990.519,20	108.378,54	990.519,20	1.819.680,81	54,43
SI	2020	1.185.173,47	319.060,99	1.185.173,47	1.851.561,68	64,01
SI	2021	1.384.413,98	114.978,40	1.384.413,98	1.840.678,75	75,21
totale % di riscossione						312,89
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,58
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,42

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	17.000,00	6.361,40	100,00	6.361,40
2024	17.000,00	6.361,40	100,00	6.361,40
2025	17.000,00	6.361,40	100,00	6.361,40

Capitolo 10123. 0 (1.01.01.61.001)
TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
10060 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE TARI TASSA RIFIUTI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	3.354,32	3.354,32	0,00	0,00	0,00	0,00	19.761,78	13.873,80	222,82	102.171,21	5.097,21	9.853,99	24.465,00	2.625,00	3.735,00
10070 0 INTROITI DERIVANTI DA RECUPERO EVASIONE IMU E TASI (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	221.671,67	17.318,67	28.903,88	330.618,00	0,00	85.228,39	615.153,46	0,00	74.987,90	692.882,65	173.700,89	247.563,97	456.358,19	232.622,34	44.653,99
10075 0 INTROITI DA RISCOSSIONE COATTIVA IMPOSTE E TASSE (SPESA CAP 10740-10950-11070-11120-11130-11609-11700-11714-11823-11850)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.960,88	1.102,71	1.687,74
10123 0 TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	1.240.862,94	900.467,78	204.861,88	1.164.258,36	843.055,33	145.383,27	1.184.765,59	976.645,40	33.167,82	1.056.507,82	1.006.375,37	61.643,03	1.291.894,68	1.148.063,93	64.901,67
TOTALE	1.465.888,93	921.140,77	233.765,76	1.494.876,36	843.055,33	230.611,66	1.819.680,81	990.519,20	108.378,54	1.851.561,68	1.185.173,47	319.060,99	1.840.678,75	1.384.413,98	114.978,40

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 10123. 0 (1.01.01.61.001)

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

Per tale posta, tenuto conto che a seguito della ricostituzione dell'ufficio Tributi dal 01.01.2020, l'Ente ha attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione, si è provveduto ad applicare il principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi paragrafo 3.3. secondo cui "Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi".

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	1.471.254,00	235.899,53	100,00	235.899,53
2024	1.471.254,00	235.899,53	100,00	235.899,53
2025	1.471.254,00	235.899,53	100,00	235.899,53

Capitolo 30050. 0 (3.02.02.01.004)

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3. 200															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30050 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)	139.485,86	3.299,28	13.910,70	127.700,79	65.840,84	41.659,12	100.771,88	99.997,59	774,29	50.897,27	50.883,67	5.754,58	44.506,86	42.893,66	18.106,24
30054 0 PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30055 0 PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.617,60	7.617,60	0,00	505,50	505,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	139.485,86	3.299,28	13.910,70	127.700,79	65.840,84	41.659,12	108.389,48	107.615,19	774,29	51.402,77	51.389,17	5.754,58	44.506,86	42.893,66	18.106,24

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30050. 0 (3.02.02.01.004)

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	3.299,28	13.910,70	3.299,28	139.485,86	2,37
SI	2018	65.840,84	41.659,12	65.840,84	127.700,79	51,56
SI	2019	107.615,19	774,29	107.615,19	108.389,48	99,29
SI	2020	51.389,17	5.754,58	51.389,17	51.402,77	99,97
SI	2021	42.893,66	18.106,24	42.893,66	44.506,86	96,38
totale % di riscossione						349,57
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						69,91
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						30,09

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	120.000,00	36.108,00	100,00	36.108,00
2024	120.000,00	36.108,00	100,00	36.108,00
2025	120.000,00	36.108,00	100,00	36.108,00

Capitolo 30054. 0 (3.02.02.01.999)
PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30050 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)	139.485,86	3.299,28	13.910,70	127.700,79	65.840,84	41.659,12	100.771,88	99.997,59	774,29	50.897,27	50.883,67	5.754,58	44.506,86	42.893,66	18.106,24
30054 0 PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30055 0 PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.617,60	7.617,60	0,00	505,50	505,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	139.485,86	3.299,28	13.910,70	127.700,79	65.840,84	41.659,12	108.389,48	107.615,19	774,29	51.402,77	51.389,17	5.754,58	44.506,86	42.893,66	18.106,24

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30054. 0 (3.02.02.01.999)
PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	3.299,28	13.910,70	3.299,28	139.485,86	2,37
SI	2018	65.840,84	41.659,12	65.840,84	127.700,79	51,56
SI	2019	107.615,19	774,29	107.615,19	108.389,48	99,29
SI	2020	51.389,17	5.754,58	51.389,17	51.402,77	99,97
SI	2021	42.893,66	18.106,24	42.893,66	44.506,86	96,38
totale % di riscossione						349,57
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						69,91
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						30,09

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	2.000,00	601,80	100,00	601,80
2024	2.000,00	601,80	100,00	601,80
2025	2.000,00	601,80	100,00	601,80

Capitolo 30055. 0 (3.02.02.01.004)
 PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30050 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (SPESA CAP FCDE FONDO CRED DUBBIA ESIGIBILITA - CAP 11250-10675-10677-10678-10693-10694)	139.485,86	3.299,28	13.910,70	127.700,79	65.840,84	41.659,12	100.771,88	99.997,59	774,29	50.897,27	50.883,67	5.754,58	44.506,86	42.893,66	18.106,24
30054 0 PROVENTI RISCOSSIONI COATTIVE SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30055 0 PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.617,60	7.617,60	0,00	505,50	505,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	139.485,86	3.299,28	13.910,70	127.700,79	65.840,84	41.659,12	108.389,48	107.615,19	774,29	51.402,77	51.389,17	5.754,58	44.506,86	42.893,66	18.106,24

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30055. 0 (3.02.02.01.004)
 PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI ART. 142 CDS ACCERTATE SU STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP. 10682/S)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	3.299,28	13.910,70	3.299,28	139.485,86	2,37
SI	2018	65.840,84	41.659,12	65.840,84	127.700,79	51,56
SI	2019	107.615,19	774,29	107.615,19	108.389,48	99,29
SI	2020	51.389,17	5.754,58	51.389,17	51.402,77	99,97
SI	2021	42.893,66	18.106,24	42.893,66	44.506,86	96,38
totale % di riscossione						349,57
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						69,91
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						30,09

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	17.500,00	5.265,75	100,00	5.265,75
2024	17.500,00	5.265,75	100,00	5.265,75
2025	17.500,00	5.265,75	100,00	5.265,75

Capitolo 30090. 0 (3.01.02.01.016)
 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30090 0 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI	39.025,00	23.911,80	12.512,74	39.956,25	22.610,35	15.048,25	35.000,00	25.043,75	11.032,25	17.946,82	12.759,32	5.711,39	33.397,06	33.397,06	82,50
30190 0 PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	330.349,26	197.303,58	121.044,05	317.981,29	191.710,70	115.012,81	370.000,00	187.156,66	125.379,74	170.194,47	161.017,75	9.690,55	153.820,33	153.820,33	1.132,52
30207 0 COMPARTICIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	26.022,15	9.603,88	11.623,78	19.496,01	10.758,73	10.109,20	27.999,43	13.807,93	8.307,29	17.473,42	15.370,04	13.179,17	17.461,24	17.461,24	0,00
30210 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	77.314,98	77.314,98	0,00	107.146,64	104.494,28	2.652,36	86.297,58	86.038,93	258,65	78.855,18	78.855,18	0,00	78.195,43	78.195,43	0,00
30320 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)	37.020,00	34.270,00	270,00	35.556,00	34.570,00	916,00	41.221,00	36.971,00	80,00	21.728,00	21.728,00	0,00	3.720,00	3.720,00	0,00
30321 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	4.715,00	4.085,00	600,00	4.070,00	610,00	3.375,00	5.135,00	4.345,00	360,00	500,00	500,00	0,00	280,00	280,00	0,00
TOTALE	514.446,39	346.489,24	146.050,57	524.206,19	364.754,06	147.113,62	565.653,01	353.363,27	145.417,93	306.697,89	290.230,29	28.581,11	286.874,06	286.874,06	1.215,02

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30090. 0 (3.01.02.01.016)
 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	346.489,24	146.050,57	346.489,24	514.446,39	67,35
SI	2018	364.754,06	147.113,62	364.754,06	524.206,19	69,58
SI	2019	353.363,27	145.417,93	353.363,27	565.653,01	62,47
SI	2020	290.230,29	28.581,11	290.230,29	306.697,89	94,63
SI	2021	286.874,06	1.215,02	286.874,06	286.874,06	100,00
totale % di riscossione						394,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						78,81
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						21,19

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	37.000,00	7.840,30	100,00	7.840,30
2024	37.000,00	7.840,30	100,00	7.840,30
2025	37.000,00	7.840,30	100,00	7.840,30

Capitolo 30190. 0 (3.01.02.01.008)
PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30090 0 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI	39.025,00	23.911,80	12.512,74	39.956,25	22.610,35	15.048,25	35.000,00	25.043,75	11.032,25	17.946,82	12.759,32	5.711,39	33.397,06	33.397,06	82,50
30190 0 PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	330.349,26	197.303,58	121.044,05	317.981,29	191.710,70	115.012,81	370.000,00	187.156,66	125.379,74	170.194,47	161.017,75	9.690,55	153.820,33	153.820,33	1.132,52
30207 0 COMPARTICIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	26.022,15	9.603,88	11.623,78	19.496,01	10.758,73	10.109,20	27.999,43	13.807,93	8.307,29	17.473,42	15.370,04	13.179,17	17.461,24	17.461,24	0,00
30210 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	77.314,98	77.314,98	0,00	107.146,64	104.494,28	2.652,36	86.297,58	86.038,93	258,65	78.855,18	78.855,18	0,00	78.195,43	78.195,43	0,00
30320 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)	37.020,00	34.270,00	270,00	35.556,00	34.570,00	916,00	41.221,00	36.971,00	80,00	21.728,00	21.728,00	0,00	3.720,00	3.720,00	0,00
30321 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	4.715,00	4.085,00	600,00	4.070,00	610,00	3.375,00	5.135,00	4.345,00	360,00	500,00	500,00	0,00	280,00	280,00	0,00
TOTALE	514.446,39	346.489,24	146.050,57	524.206,19	364.754,06	147.113,62	565.653,01	353.363,27	145.417,93	306.697,89	290.230,29	28.581,11	286.874,06	286.874,06	1.215,02

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30190. 0 (3.01.02.01.008)
PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	346.489,24	146.050,57	346.489,24	514.446,39	67,35
SI	2018	364.754,06	147.113,62	364.754,06	524.206,19	69,58
SI	2019	353.363,27	145.417,93	353.363,27	565.653,01	62,47
SI	2020	290.230,29	28.581,11	290.230,29	306.697,89	94,63
SI	2021	286.874,06	1.215,02	286.874,06	286.874,06	100,00
totale % di riscossione						394,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						78,81
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						21,19

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	0,00	0,00	100,00	0,00
2024	0,00	0,00	100,00	0,00
2025	0,00	0,00	100,00	0,00

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30090 0 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI	39.025,00	23.911,80	12.512,74	39.956,25	22.610,35	15.048,25	35.000,00	25.043,75	11.032,25	17.946,82	12.759,32	5.711,39	33.397,06	33.397,06	82,50
30190 0 PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	330.349,26	197.303,58	121.044,05	317.981,29	191.710,70	115.012,81	370.000,00	187.156,66	125.379,74	170.194,47	161.017,75	9.690,55	153.820,33	153.820,33	1.132,52
30207 0 COMPARTECIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	26.022,15	9.603,88	11.623,78	19.496,01	10.758,73	10.109,20	27.999,43	13.807,93	8.307,29	17.473,42	15.370,04	13.179,17	17.461,24	17.461,24	0,00
30210 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	77.314,98	77.314,98	0,00	107.146,64	104.494,28	2.652,36	86.297,58	86.038,93	258,65	78.855,18	78.855,18	0,00	78.195,43	78.195,43	0,00
30320 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)	37.020,00	34.270,00	270,00	35.556,00	34.570,00	916,00	41.221,00	36.971,00	80,00	21.728,00	21.728,00	0,00	3.720,00	3.720,00	0,00
30321 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	4.715,00	4.085,00	600,00	4.070,00	610,00	3.375,00	5.135,00	4.345,00	360,00	500,00	500,00	0,00	280,00	280,00	0,00
TOTALE	514.446,39	346.489,24	146.050,57	524.206,19	364.754,06	147.113,62	565.653,01	353.363,27	145.417,93	306.697,89	290.230,29	28.581,11	286.874,06	286.874,06	1.215,02

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30207. 0 (3.01.02.01.000)
COMPARTECIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	346.489,24	146.050,57	346.489,24	514.446,39	67,35
SI	2018	364.754,06	147.113,62	364.754,06	524.206,19	69,58
SI	2019	353.363,27	145.417,93	353.363,27	565.653,01	62,47
SI	2020	290.230,29	28.581,11	290.230,29	306.697,89	94,63
SI	2021	286.874,06	1.215,02	286.874,06	286.874,06	100,00
totale % di riscossione						394,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						78,81
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						21,19

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	21.000,00	4.449,90	100,00	4.449,90
2024	21.000,00	4.449,90	100,00	4.449,90
2025	21.000,00	4.449,90	100,00	4.449,90

Capitolo 30210. 0 (3.01.03.02.002)
 FITTI REALI DI FABBRICATI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30090 0	39.025,00	23.911,80	12.512,74	39.956,25	22.610,35	15.048,25	35.000,00	25.043,75	11.032,25	17.946,82	12.759,32	5.711,39	33.397,06	33.397,06	82,50
30190 0	330.349,26	197.303,58	121.044,05	317.981,29	191.710,70	115.012,81	370.000,00	187.156,66	125.379,74	170.194,47	161.017,75	9.690,55	153.820,33	153.820,33	1.132,52
30207 0	26.022,15	9.603,88	11.623,78	19.496,01	10.758,73	10.109,20	27.999,43	13.807,93	8.307,29	17.473,42	15.370,04	13.179,17	17.461,24	17.461,24	0,00
30210 0	77.314,98	77.314,98	0,00	107.146,64	104.494,28	2.652,36	86.297,58	86.038,93	258,65	78.855,18	78.855,18	0,00	78.195,43	78.195,43	0,00
30320 0	37.020,00	34.270,00	270,00	35.556,00	34.570,00	916,00	41.221,00	36.971,00	80,00	21.728,00	21.728,00	0,00	3.720,00	3.720,00	0,00
30321 0	4.715,00	4.085,00	600,00	4.070,00	610,00	3.375,00	5.135,00	4.345,00	360,00	500,00	500,00	0,00	280,00	280,00	0,00
TOTALE	514.446,39	346.489,24	146.050,57	524.206,19	364.754,06	147.113,62	565.653,01	353.363,27	145.417,93	306.697,89	290.230,29	28.581,11	286.874,06	286.874,06	1.215,02

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30210. 0 (3.01.03.02.002)
 FITTI REALI DI FABBRICATI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	346.489,24	146.050,57	346.489,24	514.446,39	67,35
SI	2018	364.754,06	147.113,62	364.754,06	524.206,19	69,58
SI	2019	353.363,27	145.417,93	353.363,27	565.653,01	62,47
SI	2020	290.230,29	28.581,11	290.230,29	306.697,89	94,63
SI	2021	286.874,06	1.215,02	286.874,06	286.874,06	100,00
totale % di riscossione						394,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						78,81
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						21,19

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	103.724,10	21.979,14	100,00	21.979,14
2024	103.724,10	21.979,14	100,00	21.979,14
2025	103.724,10	21.979,14	100,00	21.979,14

Capitolo 30235. 0 (3.05.99.99.999)
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA VERDE/RAMAGLIA

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 500																
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
30235 0 PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA VERDE/RAMAGLIA	55.065,40	9.076,25	44.466,28	57.114,65	9.957,49	45.111,90	58.334,70	11.347,65	43.095,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	55.065,40	9.076,25	44.466,28	57.114,65	9.957,49	45.111,90	58.334,70	11.347,65	43.095,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30320. 0 (3.01.02.01.000)
QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100																
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	
30090 0 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALLUNNI	39.025,00	23.911,80	12.512,74	39.956,25	22.610,35	15.048,25	35.000,00	25.043,75	11.032,25	17.946,82	12.759,32	5.711,39	33.397,06	33.397,06	82,50	
30190 0 PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	330.349,26	197.303,58	121.044,05	317.981,29	191.710,70	115.012,81	370.000,00	187.156,66	125.379,74	170.194,47	161.017,75	9.690,55	153.820,33	153.820,33	1.132,52	
30207 0 COMPARTECIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	26.022,15	9.603,88	11.623,78	19.496,01	10.756,73	10.109,20	27.999,43	13.807,93	8.307,29	17.473,42	15.370,04	13.179,17	17.461,24	17.461,24	0,00	
30210 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	77.314,98	77.314,98	0,00	107.146,64	104.494,28	2.652,36	86.297,58	86.038,93	258,65	78.855,18	78.855,18	0,00	78.195,43	78.195,43	0,00	
30320 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)	37.020,00	34.270,00	270,00	35.556,00	34.570,00	916,00	41.221,00	36.971,00	80,00	21.728,00	21.728,00	0,00	3.720,00	3.720,00	0,00	
30321 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	4.715,00	4.085,00	600,00	4.070,00	610,00	3.375,00	5.135,00	4.345,00	360,00	500,00	500,00	0,00	280,00	280,00	0,00	
TOTALE	514.446,39	346.489,24	146.050,57	524.206,19	364.754,06	147.113,62	565.653,01	353.363,27	145.417,93	306.697,89	290.230,29	28.581,11	286.874,06	286.874,06	1.215,02	

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30320. 0 (3.01.02.01.000)
 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	346.489,24	146.050,57	346.489,24	514.446,39	67,35
SI	2018	364.754,06	147.113,62	364.754,06	524.206,19	69,58
SI	2019	353.363,27	145.417,93	353.363,27	565.653,01	62,47
SI	2020	290.230,29	28.581,11	290.230,29	306.697,89	94,63
SI	2021	286.874,06	1.215,02	286.874,06	286.874,06	100,00
totale % di riscossione						394,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						78,81
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						21,19

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	35.148,00	7.447,86	100,00	7.447,86
2024	35.148,00	7.447,86	100,00	7.447,86
2025	35.148,00	7.447,86	100,00	7.447,86

Capitolo 30321. 0 (3.01.02.01.000)
 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100															
Capitolo - Articolo	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
30090 0 PROVENTI DEI SERVIZI PER ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI	39.025,00	23.911,80	12.512,74	39.956,25	22.610,35	15.048,25	35.000,00	25.043,75	11.032,25	17.946,82	12.759,32	5.711,39	33.397,06	33.397,06	82,50
30190 0 PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	330.349,26	197.303,58	121.044,05	317.981,29	191.710,70	115.012,81	370.000,00	187.156,66	125.379,74	170.194,47	161.017,75	9.690,55	153.820,33	153.820,33	1.132,52
30207 0 COMPARTICIPAZIONE UTENTI PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	26.022,15	9.603,88	11.623,78	19.496,01	10.758,73	10.109,20	27.999,43	13.807,93	8.307,29	17.473,42	15.370,04	13.179,17	17.461,24	17.461,24	0,00
30210 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	77.314,98	77.314,98	0,00	107.146,64	104.494,28	2.652,36	86.297,58	86.038,93	258,65	78.855,18	78.855,18	0,00	78.195,43	78.195,43	0,00
30320 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRO APERTO TUTTO L ANNO (SPESA CAP 11651)	37.020,00	34.270,00	270,00	35.556,00	34.570,00	916,00	41.221,00	36.971,00	80,00	21.728,00	21.728,00	0,00	3.720,00	3.720,00	0,00
30321 0 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI	4.715,00	4.085,00	600,00	4.070,00	610,00	3.375,00	5.135,00	4.345,00	360,00	500,00	500,00	0,00	280,00	280,00	0,00
TOTALE	514.446,39	346.489,24	146.050,57	524.206,19	364.754,06	147.113,62	565.653,01	353.363,27	145.417,93	306.697,89	290.230,29	28.581,11	286.874,06	286.874,06	1.215,02

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 30321. 0 (3.01.02.01.000)
 QUOTE DI ISCRIZIONE CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2017	346.489,24	146.050,57	346.489,24	514.446,39	67,35
SI	2018	364.754,06	147.113,62	364.754,06	524.206,19	69,58
SI	2019	353.363,27	145.417,93	353.363,27	565.653,01	62,47
SI	2020	290.230,29	28.581,11	290.230,29	306.697,89	94,63
SI	2021	286.874,06	1.215,02	286.874,06	286.874,06	100,00
totale % di riscossione						394,03
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						78,81
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						21,19

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2023	5.450,00	1.154,86	100,00	1.154,86
2024	5.450,00	1.154,86	100,00	1.154,86
2025	5.450,00	1.154,86	100,00	1.154,86

Spese in conto capitale

Nel bilancio le previsioni sono coerenti con quanto previsto dall'elenco annuale dei lavori, in conformità alle disposizioni di cui al DM Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018, oltre agli interventi di importo inferiore ai 100.000 euro.

Le voci di spesa finanziate dai contributi PNRR sono analiticamente riportati nel precedente paragrafo recante le entrate in conto capitale e finanziamenti PNRR.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	230.593,32	483.831,01	6.697.979,43	4.087.719,13	637.142,64	637.142,64	-38,970 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.408.900,00	208.900,00	0,00	0,00	-85,172 %
Altre spese in conto capitale	249.345,02	163.275,44	2.961.396,89	220.900,07	270.011,18	180.011,18	-92,540 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	479.938,34	647.106,45	11.068.276,32	4.517.519,20	907.153,82	817.153,82	-59,184 %

Spese per incremento delle attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2022 risulta pari ad € 8.450.664,98.

La somma residua al 31/12/2022 risulta al netto del mutuo Cassa DP Posizione n. 2033535_21 ridotto anticipatamente nel corso del 2021 per l'importo di € 184.192,13 e riferito al Cimitero di San Floriano, come da deliberazione di Giunta comunale n. 31/2021.

L'Ente sta procedendo altresì al pagamento di una rata annua di € 6.000,00 per un contributo a rimborso concesso dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004 per "Adeguamenti e realizzazione di strutture, impianti e arredi nel settore socio sanitario" come da DD.G.R.V. n. 2822/2007, n. 2059/2008, n. 2561/2009 e n. 665/2010.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui sono indicati nelle tabelle seguenti.

Debito residuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti aggiornato a Novembre 2022:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata
30/06/2022	8.711.742,27	129.283,68	169.999,29	299.282,97
31/12/2022	8.582.458,59	131.793,61	167.489,36	299.282,97
30/06/2023	8.450.664,98	133.368,54	164.929,97	298.298,51
31/12/2023	8.317.296,44	135.952,47	162.346,04	298.298,51
30/06/2024	8.181.343,97	138.587,26	159.711,25	298.298,51
31/12/2024	8.042.756,71	141.273,97	157.024,54	298.298,51
30/06/2025	7.901.482,74	144.013,63	154.284,88	298.298,51
31/12/2025	7.757.469,11	146.807,30	151.491,21	298.298,51
30/06/2026	7.610.661,81	149.656,01	148.642,50	298.298,51
31/12/2026	7.461.005,80	152.560,93	145.737,58	298.298,51
30/06/2027	7.308.444,87	155.523,20	142.775,31	298.298,51
31/12/2027	7.152.921,67	158.543,85	139.754,66	298.298,51
30/06/2028	6.994.377,82	161.624,23	136.674,28	298.298,51
31/12/2028	6.832.753,59	164.765,40	133.533,11	298.298,51
30/06/2029	6.667.988,19	167.968,51	130.330,00	298.298,51
31/12/2029	6.500.019,68	171.235,10	127.063,41	298.298,51

30/06/2030	6.328.784,58	174.566,15	123.732,36	298.298,51
31/12/2030	6.154.218,43	177.963,04	120.335,47	298.298,51
30/06/2031	5.976.255,39	181.427,15	116.871,36	298.298,51
31/12/2031	5.794.828,24	184.959,73	113.338,78	298.298,51
30/06/2032	5.609.868,51	188.562,24	109.736,27	298.298,51
31/12/2032	5.421.306,27	192.236,05	106.062,46	298.298,51
30/06/2033	5.229.070,22	195.982,65	102.315,86	298.298,51
31/12/2033	5.033.087,57	199.803,35	98.495,16	298.298,51
30/06/2034	4.833.284,22	203.699,80	94.598,71	298.298,51
31/12/2034	4.629.584,42	207.673,46	90.625,05	298.298,51
30/06/2035	4.421.910,96	211.725,85	86.572,66	298.298,51
31/12/2035	4.210.185,11	215.858,63	82.439,88	298.298,51
30/06/2036	3.994.326,48	220.073,39	78.225,12	298.298,51
31/12/2036	3.774.253,09	224.371,75	73.926,76	298.298,51
30/06/2037	3.549.881,34	228.755,35	69.543,16	298.298,51
31/12/2037	3.321.125,99	233.225,92	65.072,59	298.298,51
30/06/2038	3.087.900,07	230.773,71	60.513,05	291.286,76
31/12/2038	2.857.126,36	235.287,98	55.998,78	291.286,76
30/06/2039	2.621.838,38	239.892,01	51.394,75	291.286,76
31/12/2039	2.381.946,37	244.587,68	46.699,08	291.286,76
30/06/2040	2.137.358,69	249.376,75	41.910,01	291.286,76
31/12/2040	1.887.981,94	254.261,14	37.025,62	291.286,76
30/06/2041	1.633.720,80	259.242,66	32.044,10	291.286,76
31/12/2041	1.374.478,14	264.323,44	26.963,32	291.286,76
30/06/2042	1.110.154,70	269.505,41	21.781,35	291.286,76
31/12/2042	840.649,29	274.790,65	16.496,11	291.286,76
30/06/2043	565.858,64	280.181,22	11.105,54	291.286,76
31/12/2043	285.677,42	285.677,42	5.609,34	291.286,76

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento o colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	35.590,14	280.652,70	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	3,086 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	35.590,14	280.652,70	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	3,086 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento o colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.484.920,26	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.484.920,26	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamen o	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.077.464,09	878.139,18	2.354.329,12	2.354.329,12	2.354.329,12	2.354.329,12	0,000 %
Uscite per conto terzi	78.245,24	309.915,53	409.755,65	409.755,65	409.755,65	409.755,65	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.155.709,33	1.188.054,71	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	2.764.084,77	0,000 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

2. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.08.002	Recupero evasione IMU TARI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	-112.260,00	-112.260,00	-112.260,00
	Saldo	184.440,00	184.440,00	184.440,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Contributi alle scuole materne paritarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Contributo a Ipab per Asilo Nido	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	265.000,00	265.000,00	265.000,00

SPESA DEL PERSONALE

Con riferimento al DM 17.03.2020, il Comune di San Pietro in Cariano appartiene alla fascia demografica f) - Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti (dato rilevato al 31 dicembre del penultimo anno precedente), per i quali il “valore soglia” espresso come rapporto tra la spesa complessiva del personale e le entrate correnti è pari al 27%;

con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2021) ed applicando le specificazioni di conteggio indicate nella Circolare interministeriale relativa al DM 17.3.2020 (par. 1.2), il valore soglia calcolato risulta pari al 18,59 %, collocando l'Ente nella fattispecie dei Comuni con “bassa incidenza della spesa di personale”, con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale ai sensi dell'art. 4, comma 2 e art. 5 del citato Decreto, ovviamente entro i limiti della sostenibilità finanziaria.

L'attuale normativa in materia di facoltà di assunzioni del personale nei Comuni prevede:

- per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto della sostenibilità della spesa nell'ambito dei “valori soglia” definiti in relazione alla fascia demografica dell'ente (D.L. 34/2019, art. 33 e smei - D.M. 17.03.2020);

per le forme flessibili (personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di formazione-lavoro, o altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 bis d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017) la spesa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tale limite è derogabile fino al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (D.L. 78/2010 art. 9 c. 28). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stanti le specifiche limitazioni.

Il Valore soglia, come definito dal DL 34/2019 e DM 17.3.2020, è dinamico e andrà verificato in conseguenza degli aggiornamenti dei dati finanziari, ai fini della sostenibilità del piano assunzionale.

Di seguito la verifica dei limiti di spesa del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025 ai sensi dell'art. 6, c. 2 e art. 6-ter del Dlgs 165/2001 e del D.L. 34/2019, art. 33 - DM 17.3.2020.

Calcolo Incidenza Spesa di personale su entrate - verifica valore soglia DL 34/2019, art. 33 e smi DM 17.3.2020 art. 4, c. 1 e Art. 2	
Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (Ultimo rendiconto approvato anno 2021)	
abitanti 31/12/2021 n. 12.863	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	1.562.204,87
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	0,00
IRAP	102.112,76
Totale	1.664.317,63
IRAP (detrarre)	102.112,76
Totale spesa personale al netto dell'IRAP (RENDICONTO 2021)	1.562.204,87

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO X (2021)	1.562.204,87
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO X (2021)	8.262.427,70
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO X-1	9.406.335,67
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO X-2	9.064.310,85
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	26.733.074,22
MEDIA ENTRATE CORRENTI	8.911.024,74
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO X (2021)	506.276,51
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	8.404.748,23
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	18,59
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	-

VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	27,00%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA) (B x D)	2.269.282,02
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	707.077,15
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (4° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2)	21,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G) (Spesa al netto di Irap e al netto spesa personale ICSS Istituzione comunale Servizi Sociali cessata a metà 2018. Personale ICSS confluito nell'IPAB regionale dal 1/07/2018)	1.699.469,19
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	356.888,53
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*)	0,00
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE (AL NETTO IRAP): TOTALE SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I)	1.919.093,40
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE SPENDIBILI (**)	0,00

VERIFICA BILANCIO PREVISIONE TRIENNIO 2023/2025	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM (A)	16%	19%	21%	22%	In attesa disciplina normativa per il 2025 si conferma il 22%
Incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato Tabella 2 DM (B)	271.915,07	322.899,15	356.888,53	373.883,22	373.883,22
Tetto massimo di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1) (importo al netto di irap) C	1.834.119,94	1.885.104,02	1.919.093,40	1.936.088,09	1.936.088,09
Totale spesa di personale stanziata in Bilancio di previsione (macro 101+103 +109) (al netto di irap) e conteggiando quota a carico Ente Convenzione Segretario comunale (D)	1.726.739,26	1.761.813,07	1.826.470,73	1.828.917,28	1.828.917,28
per la copertura delle assunzioni confermate nel presente piano dei fabbisogni (E)			0,00	0,00	0,00
Margine teorico residuo anno (F)	107.380,68	123.290,95	92.622,67	107.170,81	107.170,81

ART. 4 DM 17/3/2020		
Tabella 1		
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i	Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

ART. 4 DM 17/3/2020						
Tabella 2						
FASCE		2020	2021	2022	2023	2024
		VALORI %				
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	23	29		34	35
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23	29		34	35
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20	25		29	30
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19	24		27	28
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17	21		25	26
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9	16	19	21	22
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7	12		15	16
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3	6		9	10
i	Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5	3		4,5	5

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025

Cessazioni e assunzioni 2023/2025

Si riporta la consistenza della dotazione organica in termini numerici, calcolata in base alle previsioni di cessazione e al piano assunzionale - definite nell'attuale contesto di limitazioni e vincoli stabiliti dalla legge.

Tempo indeterminato		PTFP 2023-2025			
CAT.	note	2022 – PTFP 2022 Assunzioni	2023	2024	2025
Dirigenti					
D		n. 1 D Anagrafe	n. 1 D Istruttore direttivo Ced (in primis convenzione tra enti e in seguito bando di concorso)	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
C		n. 1 C Agente P.L. n. 2 C amministrativi	n. 1 C Agente P.L. (in primis scorrimento propria graduatoria concorsuale, in seguito convenzione tra Enti e infine bando di concorso)	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
B		n. 2 part time 50% Legge 68/1999	n. 1 Operaio specializzato B3 (in primis convenzione tra enti e in seguito bando di concorso)	Sostituzioni cessazioni	Sostituzioni cessazioni
A					
TOTALI					

Tempo determinato

CAT.	note	2022- aggiornamento PTFP 2022	2023	2024	2025
Dirigenti					
D1					

C1				
diverse				

Altro	2022- PTFP 2022	2023	2024	2025
Segretario Comunale				
Personale in comando	0	0	0	0

Si precisa che saranno portati a termine i concorsi banditi a copertura del fabbisogno del personale dell'anno 2022 e che saranno sostituiti i dipendenti attualmente in servizio che cesseranno dall'impiego per qualsiasi motivo (pensione, mobilità, dimissioni ecc.) sempre adottando in primis lo scorrimento propria graduatoria concorsuale poi convenzione tra Enti ed infine bando di concorso.

Il Consiglio comunale demanda alla Giunta Comunale la definizione puntuale delle modalità attuative di assunzione nell'ambito di tale indirizzo.

Per il triennio 2023/2025 la Giunta del Comune di San Pietro in Cariano si riserva la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, tenendo conto altresì delle attività straordinarie riferite all'attuazione degli obiettivi di cui al PNRR

Verifica del valore soglia annuo della programmazione del personale

Cognome nome	Servizio	Qualific a	Stipendio	Indennità comparto	Anzianità	Ass.fam.	13^	indennità vacanza e perequativo	Indennità	Totale	Oneri Riflessi	IRAP	Totale spesa irap inclusa	anno presa in servizio
Istruttore direttivo	Demografici	D1	22.135,47	59,40			1.844,62	414,83		24.454,32	6.768,96	2.078,62	33.301,90	anno 2022
Istruttore direttivo	Ced	D1	22.135,47	59,40			1.844,62	414,83		24.454,32	6.768,96	2.078,62	33.301,90	anno 2023
Istruttore	Amministrati vi	C1	20.344,07	52,08		700,00	1.695,34	453,31		23.244,80	6.434,16	1.975,81	31.654,77	anno 2023
Istruttore	Amministrati vi	C1	20.344,07	52,08		700,00	1.695,34	453,31		23.244,80	6.434,16	1.975,81	31.654,77	anno 2023
Vigile	Vigili	C1	20.344,07	52,08			1.695,34	453,31	1.110,84	23.655,64	6.547,88	2.010,73	32.214,25	anno 2022
Vigile	Vigili	C1	20.344,07	52,08			1.695,34	453,31	1.110,84	23.655,64	6.547,88	2.010,73	32.214,25	anno 2023
operaio	Tecnico	B3G	19.063,80	44,76		1.500,00	1.588,65	456,56		22.653,77	6.270,56	1.925,57	30.849,90	anno 2021

	Totale spesa irap esclusa	Totale spesa irap inclusa	
Totale programmazione assunzioni	-	-	anno 2020
Totale spesa da programmazione assunzioni	28.433,09	30.849,90	anno 2021
Totale spesa da programmazione assunzioni	60.383,54	65.516,15	anno 2022
Totale spesa da programmazione assunzioni	118.733,35	128.825,68	anno 2023
Totale spesa progressiva da programmazione assunzioni	207.549,98	225.191,73	

Limite di spesa annuo di cui all'ART. 4 DM 17/3/2020					
Conteggiato sulla spesa del personale anno 2018		Spesa di personale anno 2018 (*)		1.699.469,19	
2020	2021	2022	2023	2024	2025
9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	22,00%
152.952,23	271.915,07	322.899,15	356.888,53	373.883,22	373.883,22

Progressivo spesa del personale programmata (irap esclusa)					
2020	2021	2022	2023	2024	2025
0,00	28.433,09	88.816,63	207.549,98	207.549,98	207.549,98

	Totale spesa irap esclusa	Totale spesa irap inclusa	
Totale programmazione assunzioni	-	-	anno 2020
Totale programmazione assunzioni	28.433,09	30.849,90	anno 2021
Totale programmazione assunzioni	60.383,54	65.516,15	anno 2022
Totale programmazione assunzioni	88.040,35	128.825,68	anno 2023
Totale programmazione assunzioni	Sostituzione personale cessato	Sostituzione personale cessato	anno 2024
Totale programmazione assunzioni	Sostituzione personale cessato	Sostituzione personale cessato	anno 2025
Totale programmazione assunzioni	Sostituzione personale cessato	225.191,73	

VERIFICA SPESA PERSONALE DI CUI AL COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2023	SPESA ANNO 2024	SPESA ANNO 2025
COMPONENTI DA CONSIDERARE				
Retribuzioni personale	1.783.891,13	1.863.403,10	1.865.849,65	1.865.849,65
IRAP		120.481,82	120.481,82	120.481,82
TOTALE SPESA LORDA (la media 2011/2013 è al lordo dell'irap e al netto delle componenti escluse)	1.783.891,13	1.983.884,92	1.986.331,47	1.986.331,47
COMPONENTI ESCLUSE	la media 2011/2013 è già al netto delle componenti escluse			
assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni fisse		168.000,00	168.000,00	168.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	0	218.000,00	218.000,00	218.000,00
L'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (IRAP inclusa)		225.191,73	225.191,73	225.191,73
TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	1.783.891,13	1.540.693,19	1.543.139,74	1.543.139,74

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI – GARANZIE FIDEIUSSORIE

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di San Pietro in Cariano non ha contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Nel bilancio di previsione 2023/2025 non è prevista l'applicazione di quota parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2022.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022 (ALL'INIZIO
DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE)***

Non avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è optato per la facoltà di non compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.772.773,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	631.337,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	11.471.618,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	8.100.488,11
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	67.058,94
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	6.842.299,95
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.351.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.700.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	200.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	100.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	2.600.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	3.793.299,95

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.250.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	51.721,36
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	500.000,00
	B) Totale parte accantonata	1.802.721,36
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	300.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	300.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	250.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.440.578,59
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Gli Enti e le società partecipate dal Comune di San Pietro in Cariano

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, **una incidenza inferiore al 3 per cento**. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

La soglia di irrilevanza come da bilancio consolidato 2021 è la seguente:

Comune di SAN PIETRO IN CARIANO	Valori approvati 2021	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 40.444.686,30	€ 1.213.340,59
Patrimonio Netto	€ 25.601.490,20	€ 768.044,71
Tot. Ricavi caratteristici	€ 9.088.161,54	€ 272.644,85

Indirizzi agli enti e società partecipate e controllo

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, , il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di San Pietro in Cariano intende razionalizzare, anche tramite dismissione, fra cui la Farmacia comunale S. Martino srl. E' stato approvato altresì lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di San Pietro in Cariano e la ricognizione ordinaria annuale dell'assetto complessivo delle stesse.

Controlli sulle società partecipate non quotate.

Come già indicato nel Documento Unico di Programmazione, il DUP – per assolvere agli obblighi di controllo particolarmente previsti dall'art. 147 quater TUEL, sviluppa in linea generale gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Funge, inoltre, da documento di report infrannuale sui controlli interni ai sensi, in attuazione degli artt. 147 ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni e dell'art. 63 dello Statuto comunale, a partire dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati. I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed obiettivi economico-patrimoniali. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate.

In linea generale l'attività degli organismi e società controllate e/o partecipate dall'Ente dovrà essere improntata secondo una metodologia che assicuri efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi pubblici.

Inoltre dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- il mantenimento del pareggio di bilancio;
- la presentazione del budget secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario, unitamente ad una relazione illustrativa.

- per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, si attribuisce agli enti e alle società l'obiettivo di contenere i costi di funzionamento mediante l'adozione di procedure comparative e di gara per l'acquisizione di beni e servizi e contenendo la spesa del personale;
- per quanto riguarda gli indirizzi sui ricavi, si attribuisce agli enti e alle società a rilevanza economica di potenziare e ampliare l'attività che generino maggiori ricavi, pur garantendo l'accesso ai servizi pubblici secondo criteri di massima qualità, accessibilità ed economicità a favore dell'utenza.

Perimetro e metodo di consolidamento

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione	Metodo di consolidamento
ACQUE VERONESI SCARL	Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,68%	PROPORZIONALE
FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO SRL	Via Cedrare 51 37029- Corrubbio di S.Pietro in Cariano Verona	SOCIETÀ CONTROLLATA	51,00%	INTEGRALE
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	Corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,852%	PROPORZIONALE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	Via Macello 23 Verona cap 37121	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,56% da consuntivo 2020 approvato dall'Assemblea e 2,98% da preconsuntivo 2021 adottato dal Cda	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Corso Garibaldi 24, 37069 Villafranca di Verona (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,195%	PROPORZIONALE
ATO VERONESE	Via Ca' di Cozzi, 41, 37124 Verona VR	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,44%	PROPORZIONALE

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente risulta in regola con gli obblighi inerenti i pagamenti, per cui, sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto e dei dati riferiti al 2022, non risulta obbligatoria la costituzione del fondo in argomento. A seguito della chiusura dell'esercizio in corso, si renderà necessaria la verifica definitiva dei citati indicatori.

Stato di attuazione del ripiano del disavanzo d'amministrazione 2019 ai sensi dell'art. 188 c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Premesso che:

➤ L'art. 188 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che:

- *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)”*
- *“Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.”*
- *“Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.”*

➤ L'art. 111, c. 4–bis D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone che:

“Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

Rilevato che:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 12.05.2020 si provvedeva all'aggiornamento del DUP 2020/2022, approvando una serie di misure per il ripristino degli equilibri economico finanziari fra cui:

- la razionalizzazione delle spese non indifferibili;
- la rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti Cassa Depositi e Prestiti, come da circolare Cdp n. 1300 del 23.04.2020, al fine di poter migliorare la sostenibilità in bilancio delle rate di ammortamento;
- l'accelerazione delle attività di recupero coattivo delle entrate comunali, anche mediante il ricorso a società specializzate iscritte nell'albo ministeriale dei soggetti abilitati;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/06/2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 il quale presenta un disavanzo quantificato in € 1.653.677,93;

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30/06/2020, è stato approvato il piano di rientro triennale per la copertura del suddetto disavanzo 2019, apportando al bilancio di previsione 2020/2022 la conseguente variazione per l'applicazione del disavanzo agli esercizi 2020, 2021 e 2022 come segue:

- Esercizio finanziario 2020 applicato disavanzo 2019 per € 726.000,00
 - Esercizio finanziario 2021 applicato disavanzo 2019 per € 549.000,00
 - Esercizio finanziario 2022 applicato disavanzo 2019 per € 378.677,93
- Totale disavanzo 2019 € 1.653.677,93

Ricordato che si rende possibile far fronte al disavanzo di amministrazione 2019 mediante la minore spesa corrente conseguente alle azioni poste in essere dall'Ente, a seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 12.05.2020, con particolare riguardo all'avvenuta rinegoziazione dei prestiti Cassa Depositi e Prestiti.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 23 del 30.06.2020, ha approvato il piano di rientro, in tre anni, dal 2020 al 2022, impegnando il Sindaco a riferire semestralmente al Consiglio circa l'andamento dei risultati attesi.

L'Ente, durante il corso del 2020, ha provveduto a ripianare la prima quota del disavanzo 2019, per l'importo di € 726.000,00 e nel corso del 2021 ha ripianato la seconda quota per € 549.000,00 e ha previsto di ripianare, nel corso del 2022 la terza e ultima quota di disavanzo 2019, per un ammontare complessivo residuo di € 378.677,93, in linea con quanto deliberato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 30/06/2020, avente ad oggetto il piano triennale di rientro.

Disavanzo d'amministrazione 2019	1.653.677,93 €
Ripianata quota parte del disavanzo 2019 nel 2020	726.000,00 €
Ripianata quota parte del disavanzo 2019 nel 2021	549.000,00 €
Previsto il ripiano quota parte del disavanzo 2019 nel 2022	378.677,93 €
Totale ripiano nel triennio 2020-2021-2022	1.653.677,93 €

Si dà atto che le risultanze del pre-consuntivo 2022, alla data di stesura della presente nota integrativa, risultano in linea con il piano triennale di rientro, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2020.

FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

L'ente *non ha fatto* ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

L'ente *non si trova* in disavanzo per la ricostituzione dell'accantonamento del FAL

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA E SPESA

Il fondo pluriennale vincolato in entrata 2023 è pari zero, in attesa che vengano prodotti i cronoprogrammi delle opere pubbliche e delle operazioni di riaccertamento dei residui che comporteranno l'iscrizione, durante il corso del 2023, dei seguenti fpv per le seguenti voci di spesa:

- le voci del salario accessorio esigibili nell'esercizio successivo,
- gli investimenti avviati o da avviare non esigibili al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.